

Invito all'incontro sul tema

ANASTE LIGURIA:

SEDE OPERATIVA: Via Almeria 24 - 16135 Genova
Fax 010 2726051

SEDE DI RAPPRESENTANZA:
Genova c/o ASCOM Confcommercio
Via Cesarea, 8 - 16121 Genova
Telefono 010 55201
Fax 010 582207

**ANZIANI MALATI
NON AUTOSUFFICIENTI
e/o CON DEMENZA
e/o MALATTIA DI ALZHEIMER**

**Come tutelare la Salute e il Diritto
alle Cure Sanitarie e Socio-sanitarie**



GIOVEDÌ 6 NOVEMBRE 2014 - ORE 16.00

GENOVA - PALAZZO DELLA PREFETTURA

**Via Lanfranco, 1
Salone del Consiglio Provinciale**

La partecipazione è gratuita
Per informazioni tel. 010 55201

 **Anaste**
Liguria

 **Fondazione**
Promozione sociale
ONLUS

 **50&PIÙ**

 **MATER** / **MATTUTA**
Associazione Culturale

INTERVENGONO:

Francesco Lalla

Difensore Civico della Regione Liguria

Maria Grazia Breda

presidente Fondazione promozione sociale onlus

In Italia sono più di un milione gli anziani malati non autosufficienti e/o affetti da malattia di Alzheimer o con altre forme di demenza senile. Quasi tutti ne conosciamo almeno uno, spesso è un nostro familiare. Sono persone gravemente malate, con 3-4 patologie concomitanti, causa della loro non autosufficienza che li rende totalmente dipendenti dall'aiuto di altre persone. Spesso non sono neppure in grado di esprimere i loro bisogni fondamentali: fame, sete, caldo, freddo. Hanno necessità indifferibili devono essere cambiati sovente per prevenire il formarsi di piaghe da decubito, mobilizzati, essere imboccati, nonché assumere correttamente le terapie.

Proprio per questo lo Stato ha inteso proteggerli attraverso la legge 833 del 1978 e, dal 2002, con l'erogazione di prestazioni di Livello essenziale (Lea socio-sanitari): cure domiciliari di lunga durata, centri diurni, ricoveri in strutture residenziali convenzionate.

Per ottenere il diritto – già oggi esigibile – alle suddette prestazioni è tuttavia indispensabile conoscere i percorsi previsti dalle norme vigenti per richiederli ad Asl/Comuni, in particolare quando, a seguito di un ricovero ospedaliero, non è più praticabile il rientro al domicilio del malato a causa proprio della sua condizione di non autosufficienza.

Non tutti sono informati sul diritto alla continuità delle cure, senza interruzione, che assicura la permanenza nelle strutture del Servizio sanitario nazionale fino a quando l'Asl di competenza non provvede con l'inserimento in una Rsa convenzionata.

Attraverso il racconto di casi individuali seguiti dalla Fondazione promozione sociale onlus (che prosegue l'esperienza ultraquarantennale del Csa-Comitato per la difesa dei diritti degli assistiti) e la lettura dell'opuscolo "Tutti hanno diritto alle cure sanitarie e socio-sanitarie" (che sarà distribuito ai partecipanti), ciascuno dei presenti potrà acquisire un bagaglio minimo indispensabile per sapere come agire a sostegno dei familiari che chiedono aiuto per ottenere il rispetto del diritto alle cure previste per i malati non autosufficienti e difendere anche i propri cari.

Il Difensore Civico regionale della Liguria illustrerà in particolare il suo ruolo e come il cittadino o l'associazione può relazionarsi con il suo ufficio per ottenere il rispetto dei diritti previsti dalle norme vigenti da parte delle istituzioni preposte, in particolare per quanto riguarda il diritto alla continuità terapeutica degli anziani malati cronici non autosufficienti e/o con demenza senile, compresi i malati di Alzheimer.

ALL'INCONTRO ADERISCONO

